



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 242 - XXIV° Domenica del Tempo Ordinario

13 Settembre 2020



“Quante volte
dovrò perdonargli?
Fino a sette volte?”

LA MISURA DEL PERDONO E' PERDONARE SENZA MISURA

«Non fino a sette, ma fino a settanta volte sette», sempre! Gesù non alza l'asticella della morale, porta la bella notizia che l'amore di Dio non ha misura. E lo racconta con la parabola dei due debitori. Il primo doveva una cifra enorme al suo signore «allora, gettatosi a terra, lo supplicava...». Il debito, ai tempi di Gesù, era una cosa durissima, chi non riusciva a pagare diventava schiavo per sempre. Quando noi preghiamo: rimetti i nostri debiti, stiamo chiedendo: donaci la libertà; libertà di volare, di amare, di generare. Ma il servo perdonato “appena uscito”: non una settimana, non il giorno dopo, non un'ora dopo, ma appena liberato «preso per il collo il suo collega, lo strangolava gridando: Dammi i miei centesimi», lui condonato di milioni! Non dovevi anche tu aver pietà? Siamo posti davanti alla regola morale assoluta; perché perdonare? Semplice: perché così fa Dio. Il perdono però è scandaloso perché chiede la conversione non a chi ha commesso il male, ma a chi l'ha subito. Quando, di fronte a un'offesa, penso di riscuotere il mio debito con una contro offesa, non faccio altro che alzare il livello del dolore e della violenza. Penso di curare una ferita ferendo a mia volta. Come se il male potesse essere riparato, cicatrizzato mediante un altro male. Il vangelo ci ricorda che noi siamo più grandi della storia che ci ha partorito e ferito, che possiamo avere un cuore di re, che siamo grandi quanto il perdono che rompe la catena della colpa e della vendetta. Perché il perdono non libera il passato, libera il futuro; il nostro e quello di chi ci vive accanto.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 15	9.00 PRALORMO	
MERCOLEDÌ 16	9.00 VALFENERA	Lisa Angela
GIOVEDÌ 17	9.00 PRALORMO	
VENERDÌ 18	9.00 VALFENERA	
SABATO 19	16.00 VALFENERA	Quirico Maria - Visconti Marco - Loreface Rosalba
	17.00 PRALORMO	Vicentini Roberto - Accossato Domenica e Corrado - Casetta Teresa Becchio Beppe
DOMENICA 20 <i>XXV° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Balla Virginio e Appendino Domenica - Accossato Andrea Maccagno Anna
	9.30 VILLATA	Nocilla Filippo - Fam. di Longo Giuseppe - Accossato Maria e Candido Volpiano Mario - Cerchio Luigi e Teresina
	9.30 CELLARENGO	Gianolio Michele e Marchisio Maria - Pizzetti Manlio - Fam. Rolla Barra Cecilia - Strollo Angelo Mario e Fam. Plassa
	10.45 VALFENERA	<i>55° di Matrimonio di Ronco Giovanni e Pina</i> Nociti Lorenza e Ferdinando - Bosticco Maria - Ronco Pietro e Giovanna Arduino Battista, Fam. e Lanfranco Rosalia e sorelle - Mosso Rocco Aloi Elvira Antonietta - Ianni Carmelo e Carmela
	11.00 PRALORMO	Noè Rita, Michele, Lorenzo, Antonio, Carlo e Caterina - Sorba Giovanni Avataneo Anna e Lucia - Fissore Rosa e Matteo - Dezzani Lia Volpiano Stefano e Daniela - Burzio Agostino, Domenico e Maria Ferrari Vittorino e Vittoria - Brusamolin Antonio - Grosso Bruno Seja Vittoria e Antonio - Novo Giovanni Battista

SETTEMBRE IN MUSICA

A Villata la domenica sera



Settembre in Musica
PRO LOCO VILLATA
PIAZZA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE VILLATA

13 SETTEMBRE 2020
ORE 21.00
**BANDA SOCIETÀ
FILARMONICA
COMUNALE
DI VILLANOVA D'ASTI**

20 SETTEMBRE 2020
ORE 21.00
CORO "FULL OF LIFE"

È OBBLIGATORIO L'USO DELLA MASCHERINA
L'EVENTO SARÀ AL COPERTO

RIMANDATI A... OTTOBRE

Per programmare l'anno pastorale 2020/2021

2020
2021

L'inizio del mese di settembre di solito coincide con l'inizio della programmazione del nuovo anno pastorale; perché la vita delle parrocchie cerca di trovare punti di incontro e di crescita nella fede che sappiano mettere insieme i diversi cammini individuali. Così oltre alle varie celebrazioni cerchiamo di prenderci cura della iniziazione cristiana (il catechismo dei bambini), della formazione permanente (gli incontri sulla Parola di Dio o su diversi argomenti di fede e di vita), delle famiglie, dei giovani, degli anziani, degli ammalati, dei poveri e dei bisognosi, della carità, e molto altro. Quest'anno, in attesa della riapertura delle scuole e dell'andamento dei dati sulla salute, l'appuntamento è rimandato ai primi di ottobre.

LA SCUOLA È RELAZIONE TRA LE PERSONE

Buon inizio di anno scolastico agli studenti, al personale scolastico e a tutte le famiglie



Rimettere al centro la relazione con la persona "concreta e reale". È questo il contenuto della Lettera che la Congregazione per l'educazione cattolica indirizza a insegnanti e studenti. Nei mesi di lockdown i sistemi scolastici e universitari di tutto il mondo si sono impegnati per assicurare la continuità dell'insegnamento attraverso le piattaforme digitali. In merito alla didattica a distanza, nella Lettera si evidenzia che essa "sebbene necessaria in questo momento di estrema criticità, ha mostrato come l'ambiente educativo fatto di persone che si incontrano, interagendo direttamente e "in presenza", non costituisca semplicemente un contesto accessorio all'attività educativa, ma la sostanza stessa di quel rapporto di scambio e di dialogo tra docenti e discenti, indispensabile per la formazione della persona e per la comprensione critica della realtà". La Congregazione avverte che è necessario "rimettere al centro dell'azione educativa la relazione con la persona concreta e tra le persone reali che costituiscono la comunità educativa" e che essa non può essere sostituita dall'interazione mediata da uno schermo o dalle connessioni digitali. Buon inizio di anno scolastico a tutti!

CONTINUATE A PROTEGGERVI

Per voi, per le persone che amate, per tutti quelli che incontrate



Nelle riflessioni che riguardano il tempo che stiamo vivendo, permettetemi oggi di dare anche uno spunto di riflessione "spirituale" alla necessità di prendersi cura del proprio corpo e della propria salute. Quando professiamo la nostra fede nel Credo, ad un certo punto diciamo: "credo nella risurrezione della carne"; significa che non soltanto siamo chiamati a vivere la vita eterna, ma che la vivremo insieme al nostro corpo (che i vangeli definiscono una volta risorto come corpo glorioso). Da qui la riflessione sulla bontà della natura umana, del nostro corpo, che una volta vissuto il mistero della morte, Dio ci dona nuovamente per la vita eterna. Così il nostro corpo è dono di Dio! E come tale deve essere custodito e protetto già in questa esistenza. Oggi quella attenzione, anche cristiana, al nostro corpo si deve tradurre in atteggiamenti responsabili che aiutino noi e gli altri a non ammalarsi; e anche se lo abbiamo detto molte volte è bene ribadirlo ancora: per affrontare il virus bisogna curare la propria igiene! Lavandosi o igienizzando spesso le mani, indossando la mascherina quando prescritta, mantenendo le distanze di almeno un metro.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto** nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it